



Start the future: innovazione e cooperazione internazionale per affrontare le sfide globali e il Covid-19

La comunità del mondo dell'Innovazione si è riunita online durante Start the Future per affrontare l'emergenza attuale e ripensare il futuro. Necessaria cooperazione internazionale utilizzando innovazione tecnologica e digitale per affrontare le sfide di oggi e di domani. La ricerca scientifica e la digital transformation i pilastri per ripartire dopo l'emergenza.

Contribuire a ricreare una società rinnovata, fondata sul lavoro di squadra, sulle competenze reali, sulla cooperazione e, ancora di più, sullo sfruttamento di un **potenziale tecnologico** e di **innovazione** mai così grande. Da qui, con questo intento, lo scorso **7 aprile** ha preso vita [Start the Future](#), il primo evento internazionale interamente online organizzato dal **WMF** per riflettere e dare un contributo concreto alle nuove sfide che il mondo dovrà necessariamente affrontare da qui in avanti, nel rispondere alla crisi sanitaria della pandemia da Covid-19. Soluzioni innovative e sostenibili che, unite al capitale umano e tecnologico di cui disponiamo, possano avere un forte impatto sulla società.

Oltre 50 tra relatori, startup, ricercatori, aziende e innovatori hanno portato la loro testimonianza, le loro idee, i loro progetti, collegati in diretta con lo studio centrale coordinato da Cosmano Lombardo, ideatore dell'evento e del WMF. *“Abbiamo creato sistemi economici, politici e sociali che non sono così efficienti come credevamo e questi giorni ne sono l'esempio. Dobbiamo ripartire insieme per un futuro diverso perché oggi possiamo creare una società differente. Dobbiamo essere imprenditori della società e costruire modelli economici e sociali diversi”*, le sue parole in apertura. Numerosi i progetti, le idee e le soluzioni che la comunità del mondo dell'innovazione ha presentato per affrontare le grandi sfide del nostro tempo, quella del **Covid-19** in primis, all'interno di ambiti specifici: **Digital health**, **Digital Transformation**, Education, Climate Change, **Data Analysis**, **Aerospace**, ricerca scientifica.

È il momento di pensare al “dopo”, di fare leva sulla **cooperazione nazionale e internazionale** per guardare, insieme, al futuro in modo diverso e con propositività. Le parole di **Carlo Ratti**, Direttore del MIT Senseable City Lab intervenuto da Boston durante l'evento, sono eloquenti in tal senso: *“Tutti insieme contro una minaccia comune, per una crisi che ci renderà più uniti e solidali”*.

Con l'emergenza sanitaria globale le comunità hanno fatto gruppo, attivandosi dal basso, cooperando per un fine nobile e condiviso, quello della salute di tutti. La data scelta per Start the Future non è stata casuale: il **7 aprile** infatti si è celebrata la **Giornata Mondiale della Salute**, che oggi assume un ruolo molto significativo. *“Fu istituita nel 1950 per sensibilizzare la comunità internazionale ad un accesso equo alla sanità e a sistemi sanitari di qualità, ma è quello che abbiamo fatto negli ultimi 70 anni? Stiamo utilizzando i nostri strumenti innovativi affinché questo accada?”* chiede Cosmano Lombardo inaugurando Start the Future.

Cooperazione e obiettivi condivisi: dalla Digital Transformation al settore Health, la rivoluzione parte dal basso.

Tecnologia, informazione, comprensione: l'**analisi della crisi** parte da qui e dalla testimonianza di **Paolo**



Zanzottera che, insieme ai matematici **Felice Iavernaro** e **Luigi Brugnano**, a Start The Future ha presentato **mrSIR**, il modello previsionale capace di analizzare e osservare in maniera efficace il fenomeno Covid-19.

Fare leva sui big data è la strada maestra, ma i numeri devono essere intelleggibili: anche **Francesco Paolicelli** - OpenData Manager ed esperto di coding - durante il suo intervento ha illustrato come mappe e infografiche da lui realizzate siano utilizzate in Italia e all'estero perché costruite e concepite per essere utilizzate, oltre che dagli addetti ai lavori, anche dai singoli cittadini.

Sono proprio i dati - insiste **Giorgio Metta**, direttore scientifico dell'IIT (Istituto Italiano di Tecnologia - che rendono *"Scienza e tecnologia le basi fondamentali cui affidarsi per il futuro: solo investendo in innovazione e ricerca saremo in grado di ripartire velocemente per tornare alla normalità il più presto possibile"*.

Un'opinione scientifica è stata offerta durante l'evento anche da **Lidia Pieri**, CEO di Sybilla Biotech, presentando un progetto sviluppato in collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, creato per provare a **contrastare il Covid-19 a livello molecolare**.

Accanto agli scienziati, Start The Future ha accolto anche la grande **comunità dei makers**: presentate, tra le tante, le iniziative di **Isinnova** e di **Paolo Mirabelli**, che ha illustrato il **grande valore scientifico e sociale dei progetti open source** per lo sviluppo per dispositivi di protezione individuale a supporto di pazienti e personali sanitario.

È proprio grazie alla condivisione delle competenze e all'attivismo civico che è stato possibile realizzare prototipi come il Ventilatore Meccanico Milano, sviluppato dall'Università Milano-Bicocca insieme a numerosi partner e presentato dal professor **Giuseppe Gorini**. Con gli stessi obiettivi sono nati anche i respiratori di emergenza **OxyGEN** e il progetto **Open Breath**, per costruire ventilatori polmonari funzionali in breve tempo.

Preziosi contributi alla comunità e alla ricerca contro la pandemia anche dal **settore Aerospace**: **Ilaria Cinelli** - Aerospace Medical Association - ha spiegato infatti come le tecnologie mediche sviluppate per le missioni spaziali possano essere impiegate anche sulla Terra, soprattutto durante situazioni emergenziali.

La gestione dell'emergenza e le soluzioni per risolverla

Accanto agli interventi di scienziati e innovatori, anche la testimonianza di **Massimo Lombardo**, direttore ASST di Lodi e regista dell'emergenza, e di **Max Barawitza**, consulente della comunicazione, che hanno spiegato l'importanza del supporto della E-Health per avere ospedali connessi, cartelle cliniche informatizzate e una migliore gestione dei pazienti, non solo durante l'emergenza Coronavirus.

Carlo Ratti, in diretta da Boston, ha presentato invece il **progetto CURA** per il ricondizionamento di container per creare ospedali attrezzati per la terapia intensiva. *"La crisi ha accelerato cambiamenti già in atto e credo che succederà anche per la condizione di vita urbana. Dobbiamo reinventarci perché il mondo intorno a noi cambia"* ha spiegato.

Ampio spazio, inoltre, al mondo delle Startup con il panel **Startup for the Future**, presentato da Cosmano Lombardo e da **Giorgia Palmas**: **19 startup innovative** provenienti da tutto il mondo e verticali sul settore Digital Health sono state selezionate tra **centinaia**



di candidature alla call di Start The Future per mostrare idee e soluzioni innovative per contenere l'emergenza.

Il futuro post-pandemia: città smart, attività sostenibili e rispetto per il Pianeta

La ricostruzione del futuro è stato il focus degli interventi del sociologo **Francesco Morace** e dell'urbanista **Maurizio Carta**: nella fase successiva alla pandemia, sarà importante utilizzare la tecnologia e il digitale con responsabilità ed equilibrio, affinché la digital transformation crei un nuovo paradigma, sostenibile, per città "aumentate" e adatte ai bisogni e alle dinamiche sociali attuali.

Porre l'attenzione sulla trasformazione dei centri urbani, dunque, ma anche sulla **salvaguardia del Pianeta** e la riduzione dei climalteranti, per la quale è richiesto l'impegno di tutti: i cambiamenti climatici sono una sfida globale che l'uomo deve fronteggiare ora, senza ulteriori indugi. Su questo tema, **Matteo Campofiorito** - responsabile di Triboo Media e GreenStyle - ha inoltre evidenziato come con il lockdown abbiamo assistito all'abbattimento del biossido di azoto in numerose città al mondo, sintomo che porta ad una riflessione più ampia, per tornare a vivere le città e a muoversi in maniera nuova: smart working, mobilità elettrica, car pooling, come ha spiegato.

"L'insegnamento di base che ci lascia il Coronavirus è che l'attuale economia ci ha comandato troppo, non dobbiamo ripartire con le stesse modalità e regole che avevamo prima" spiega il climatologo **Luca Mercalli**, che auspica un'economia *"forgiata sulle nostre esigenze e non su quelle della borsa"* per il bene del Pianeta e il rispetto del nostro ecosistema.

Dello stesso parere **Eleonora Cogo** di CMCC Foundation (Centro Euro Mediterraneo sui Cambiamenti climatici): *"ci sono similitudini emblematiche tra questa crisi sanitaria e i cambiamenti climatici: in entrambi i casi prima agiamo e più sarà facile gestire le conseguenze. La crisi sanitaria ha dimostrato che è possibile agire rapidamente, credo che abbiamo un'opportunità unica per scegliere con quale modello di sviluppo ripartire post-pandemia"*.

Uno sguardo sull'ambiente anche dallo spazio: **Pierre-Philippe Mathieu** di ESA (**European Space Agency**) durante il suo intervento ha illustrato il funzionamento dei **sistemi di Artificial Intelligence** utilizzati dall'agenzia spaziale europea per il monitoraggio dell'ambiente e degli eventi naturali.

Una visione sul futuro, infine, è stata offerta anche dal punto di vista dei brand: **Paolo Iabichino** ha infatti presentato **"Civic Brand"**, l'osservatorio permanente realizzato in collaborazione con **Ipsos** per monitorare i brand che in questa situazione complessa riescono a impattare sulla società non solo attraverso una comunicazione efficace, ma anche attraverso azioni e iniziative concrete.

Spazio, infine, anche a momenti di musica e intrattenimento grazie alle performance musicali di **Ivan Dalia** e **Marco Sabiu** e alla simpatia di **Paolo Cevoli**.

START THE FUTURE - Global Online Event del WMF

Realizzato con l'obiettivo di offrire un dialogo co-ragionato e condiviso sull'innovazione e sul futuro Start the Future è l'evento online del WMF. Un nuovo format televisivo, realizzato insieme a relatori, ospiti, istituzioni, professionisti, aziende, startup e artisti da ogni parte del mondo, dove le tecnologie, le competenze digitali e tutto il mondo dell'innovazione sono posti al servizio di uno sviluppo equo, sostenibile e inclusivo.

> Il progetto, gli speaker e le realtà coinvolte: [link](#)

> Il video completo dell'evento: [link](#)

> Il trailer di Start the Future: [Link](#)

Ufficio Stampa WMF: press@ilfestival.it / Tel: 051 0951294